



Antropologi

#Levi strauss

- Strutturalismo
 - strutture come elemento insito umano
 - influenza della fonologia
- mito
 - regole del racconto
 - mitema
 - mitema come microstruttura che acquista significato quando messa in relazione ad altre
 - studio delle varianti e analisi degli elementi ricorrenti
 - struttura del mito
 1. Un mito non deve mai essere interpretato ad un solo livello o in base ad una spiegazione privilegiata, perché esso consiste piuttosto nella **messa in relazione di diversi livelli di spiegazione**.
 2. Un mito non deve mai essere interpretato isolatamente, ma solo in **rapporto ad altri miti**, i quali, presi nel loro complesso, costituiscono un gruppo di trasformazione.
 3. Un gruppo di miti non deve mai essere mai preso in considerazione da solo, ma in rapporto ad altri gruppi di miti e in relazione **all'etnografie delle società** da cui provengono.
- rapporto lingua e cultura
 - fonemi e mitemi
 - la linguistica prevale sulle altre scienze erhcè è l'unica con rigore "scientifico"
- Inconscio strutturale

- totemismo
 - le relazioni non sono mistiche ma partono dall'osservazione dei fenomeni
 - lo spirito umano
 - fattore discriminante fra umano e non
 - atomo di parentela
 - consanguinei vs affini
 - regola dell'incesto
 - principio di reciprocità
 - principio per tutte le regole sociali
 - costruzione delle comunità
 - relazioni sociali e rappresentazioni mentali
- La connessione tra sistemi di relazioni sociali e sistema di rappresentazioni mentali è oggetto dell'attenzione di Lévi-Strauss fin dai tempi del suo viaggio in Brasile.
- I modelli
 - comportamenti normali vs comportamenti effettivi
 - i modelli sono consci o inconsci, ossevati o dedotti

La scienza sociale di Lévi-Strauss si edifica sulla base del **rifiuto del vissuto**, allo scopo di cogliere una realtà vera ma che è sempre nascosta.

tristi tropici 1955

#Boas

- storicismo
- Potlatch e pop indiane
 - Tra il 1894 e il 1895 Boas lavorò con gli indiani KWAKIUTL nella costa Nord Occidentale del Pacifico
 - usati per affermare il proprio rango, investimento in generosità e stima
- scuola "person focused"
 - si occupa delle storie singole all'interno della società

- Per Boas il compito dell'etnologia, quello fondamentale, era quello di determinare i processi psicologici e il rapporto fra individuo e cultura
- come i membri di una società rappresentano la società stessa
- handbook of american languages
 - importanza della lingua della cultura
 - oralità come una delle forme distintive del pensiero simbolico
- allievi
 - #Alfred Kroeber

- fenomeni e cultura

Secondo Kroeber l'ordine dei fenomeni culturali era autonomo rispetto ai fenomeni biologici e la storia non era determinata dall'azione di singoli individui, ma da regolarità culturali.

- il superorganico

I fenomeni culturali, anziché situarsi in una relazione di continuità con i fenomeni biologici sono provvisti di una esistenza di tipo autonomo. In questo senso essi sono spiegabili solo sulla base di fenomeni culturali.

- critica alla classificazione di Morgan

- secondo lui il principio classificatorio non fosse esclusivo dei sistemi primitivi
- distingue fra linea diretta e collaterale
- per Kroeber i nomi e le classificazioni esprimono la psicologia delle relazioni e non la natura del rapporto (Morgan)

- stilla 8 principi di classificazione

- generazione
- sesso
- cosanguinei e affini
- linea diretta o collaterale
- l'età materna e paterna
- età relativa
- condizione vivente

- Aree culturali
 - elementi culturali presenti solo in quella zona
 - processo di diffusioni dei tratti culturali
 - usati per rendere leggibili le somiglianze e differenze fra reperti provenienti da diverse culture.
- I tratti culturali potevano migrare e diffondersi da una cultura ad altre culture • La cultura era un qualcosa di complesso e selezionava o rifiutava tratti.
- tratti culturali

Elaborarono elenchi di TRATTI CULTURALI ovvero caratteristiche specifiche di un particolare gruppo

 - il prestito di tratti culturali permetteva il salto di stadi evolutivi

#Alfred Kroeber

- fenomeni e cultura

Secondo Kroeber l'ordine dei fenomeni culturali era autonomo rispetto ai fenomeni biologici e la storia non era determinata dall'azione di singoli individui, ma da regolarità culturali.
- il superorganico

I fenomeni culturali, anziché situarsi in una relazione di continuità con i fenomeni biologici sono provvisti di una esistenza di tipo autonomo. In questo senso essi sono spiegabili solo sulla base di fenomeni culturali.
- critica alla classificazione di Morgan
 - secondo lui il principio classificatorio non fosse esclusivo dei sistemi primitivi
 - distingue fra linea diretta e collaterale
 - per Kroeber i nomi e le classificazioni esprimono la psicologia delle relazioni e non la natura dei rapporti (Morgan)
- stilla 8 principi di classificazione
 - generazione
 - sesso

- cosanguinei e affini
- linea diretta o collaterale
- lto materno e paterno
- età relativa
- condizione vivente
- Aree culturali
 - elementi culturali presenti solo un quella zona
 - processo di diffusioni dei tratti culturali
 - usati per rendere leggibili le somiglianze e differenze fra reperti provenienti da diverse culture.
- I tratti culturali potevano migrare e diffondersi da una cultura ad altre culture • La cultura era un qualcosa di complesso e selezionava o ri9iutava tratti.

- tratti culturali

Elaborarono elenchi di TRATTI CULTURALI ovvero caratteristiche specifiche di un particolare gruppo

- il prestito di tratti culturali permetteva il salto di stadi evolutivi

#Ruth benedict

- scuola di cultura e personalità
 - laureata con Boas in Antropologia alla columbia
 - equilibrio fra le visioni di gruppo e le variazioni individuali
- Studio dei miti
 - modalità della narrazione: esposizione come parte del rito stesso
- ricerca sul linguaggio
 - relazione fra linguaggio e psicologia
 - il configurazionismo
 - Il termine si riferisce all'idea secondo cui ogni cultura costituirebbe il prodotto dell'interazione di più modelli culturali o CONFIGURAZIONI appunto, le quali sono e rappresentano I SEGMENTI ESPRESSIVI in

cui una cultura determinata si articola: una certa filosofia, una certa moda, un certo stile artistico.

- LA CULTURA DOVEVA ESSERE CONSIDERATA COME QUALCHE COSA DI PIU' DELLA SOMMA DELLE SUE SINGOLE PARTI, ERA UNA CONFIGURAZIONE AL CUI INTERNO GLI ELEMENTI INTERAGISCONO L'UNO CON L'ALTRO PRODUCENDO MODELLI SIGNIFICANTI.

#Margareth Mead

- cercao l'antropologia del quotidiano nella letteratura, teatro televisione e giornalismo.
- Rapporto individuo/cultura/psicologia
 - mette in discussione il concetto di uomo, donna e malattia mentale
 - individua 4 modelli di cultura:
 - Apollinei: controllo delle emozioni attraverso i riti
 - Dionisiaci: estremizzazione dei sentimenti specialmente durante le competizioni e la guerra
 - Paranoici: invidia reciproca e sospetto
 - Megalomani: frenesia distruttiva esteriorizzata nei potlatch.
- spirito guardiano
 - era una entità sovranaturale che "assisteva" l'individuo nelle sue imprese di caccia o di guerra e che gli si rivelava attraverso un sogno oppure una visione.
 - la rilevanza dello spirito è più o meno ampia a seconda delle culture e può avere tratti e funzioni differenti
- femminismo e orizzonti
 - scrive le proprie esperienze riportandoci un quadro dei cambiamenti della società di inizio 1900
 - ha uno stile di scrittura testimoniante tipicamente femminile in cui il lavoro femminile si determina come utile alla comunità

- declina la visione antropologica in chiave femminile con il lavoro sulle ragazze Samoa
- caratterizza il suo metodo con note e lettere sul campo e a carattere principalmente personale
- studio sul concetto di persona.
- uso della fotografia
- idea che i generi fossero costrutti sociali che vengono impartiti e non qualcosa di "naturale"
- studi sull'identità di genere & "l'inverno delle more"
 - genere definito sempre in rapporto agli altri corpi
 - le norme sociali dallo una struttura alla vita sessuale
 - i genere sarebbero inefficiente e la Mead propone un modello in cui si usino maggiormente tutte le possibilità umane a discapito dei generi
 - osservazione diretta sulla famiglia sin da bambina, forti figure femminili sono sempre state presenti nei suoi orizzonti
- cercao l'antropologia del quotidiano nella letteratura, teatro televisione e giornalismo.
- Rapporto individuo/cultura/psicologia
 - mette in discussione il concetto di uomo, donna e malattia mentale
 - individua 4 modelli di cultura:
 - Apollinei: controllo delle emozioni attraverso i riti
 - Dionisiaci: estremizzazione dei sentimenti spicciamente durante le competizioni e la guerra
 - Paranoici: invidia reciproca e sospetto
 - Megalomani: frenesia distruttiva esteriorizzata nei potlach.
- spirito guardiano
 - era una entità sovranaturale che "assisteva" l'individuo nelle sue imprese di caccia o di guerra e che gli si rivelava attraverso un sogno oppure una visione.

- la rilevanza dello spirito è più o meno ampia a seconda delle culture e può avere tratti e funzioni differenti
- femminismo e orizzonti
 - scrive le proprie esperienze riportandoci un quadro dei cambiamenti della società di inizio 1900
 - ha uno stile di scrittura testimoniale tipicamente femminile in cui il lavoro femminile si determina come utile alla comunità
 - declina la visione antropologica in chiave femminile con il lavoro sulle ragazze Samoa
 - caratterizza il suo metodo con note e lettere sul campo e a carattere principalmente personale
 - studio sul concetto di persona.
 - uso della fotografia
 - idea che i generi fossero costrutti sociali che vengono impartiti e non qualcosa di "naturale"
- studi sull'identità di genere & "l'inverno delle more"
 - genere definito sempre in rapporto agli altri corpi
 - le norme sociali dallo una struttura alla vita sessuale
 - i genere sarebbero inefficiente e la Mead propone un modello in cui si usino maggiormente tutte le possibilità umane a discapito dei generi
 - osservazione diretta sulla famiglia sin da bambina, forti figure femminili sono sempre state presenti nei suoi orizzonti

#Durkheim

- scuola di sociologia
 - coscienza collettiva (superorganico di Kroeber)
 - sociologia= leggi generali
- "divisione del lavoro sociale" 1933
 - soidatierà:
 - organica

- meccaica
- attenzione all'etnografia delle comunità arabe
 - frammentazione "segmentaria"
 - gli individui venivano man mano sostituiti poichè nessuno aveva una funzione peculiaria
- forme elementari di vita religiosa
 - Il fenomeno religioso per Durkheim era un fatto che poteva considerarsi sociologicamente unitario
 - religioni classificate in base alla loro complessità
 - visione evoluzionista delle religioni, segue la teoria di **frazier** per MRS
 - aborigeni australiani: forma primitiva originale
 - totemismo
 - origine
 - funzione unitaria: venerazione della comunità
 - proiezione delle idee sul gruppo sociale
 - totem
 - "egli fa parte della mia parentela"
 - l'uso di termini di animali o piante in relazione agli esseri umani o a gruppi di essi, dovesse essere considerato una forma di religione primitiva, anzi la FORMA PIU' PRIMITIVA DI RELIGIONE.
 - antenato eponimo

#Malinowski

- frequentò le lezioni dello storico ed economista **Karl Bücher** il quale aveva pubblicato un libro sulla natura del lavoro tra i popoli "civili e quelli non civilizzati"
- sistemi classificatori di parentela (parental)
- studi sugli argonauti del pacifico (1914)
 - teoria del dono kula

- circolavano due tipi di oggetti: collane di conchiglie rosse (soulawa) e braccialetti di conchiglie bianche (mwali)
 - funzione rituale che dava inizio al commercio
- Usa la formalizzazione della genealogia di **Rivers**
- principi della ricerca etnografica
 - sapere scientifico: documentazione statistica
 - metodologia della raccolta: corpus insciborum
 - contatto prolungato con nativi: osservazioni inponderabili
- usa un PDV indigeno
- studio olistico della cultura
 - capire come diversi fenomeni si influenzano e quale sia il loro valore sociale in generale a discapito del pregiudizio dell'osservatore.
 - principio di reciprocità
- funzionalismo ristretto
 - Concezione della società e delle culture come complessi integrati e ad esso si affianca una concezione particolare della cultura. Per Malinowski la cultura è un VASTO APPARATO IN PARTE MATERIALE IN PARTE UMANO IN PARTE SPIRITUALE CON CUI L'UOMO PUO' VENIRE A CAPO DEI CONCRETI E SPECIFICI PROBLEMI CHE GLI STANNO DI FRONTE. La cultura è un apparato strumentale pensato da Malinowski come una sorta di risposte imposte dall'uomo per l'adattamento all'ambiente esterno.

#Morgan

- popolazioni indigene
 - prima idea di proteggere la popolazione indigena
 - studia la popolazione di Kansas e Nebraska
 - è convinto che gli indigeni provengano da una migrazione dall'Asia poiché presentano grandi similitudini con il sistema di parentela asiatico.
 - il sistema di parentela sarebbe molto più sedimentato e stabile della lingua (specialmente se non scritta)

- sistemi classificatori di partetela
posseggono una propria loginca interna che è funzionale al tipo di società in cui si presentano
 - descrittivi: società, monogamia, distinzione consanguinei e affini
 - classificatori: famiglia poligamia, per distinzione
- stato e famiglia
 - secondo morgan la famiglia viene soppiantata dalla società nel ruolo di protezione degli individui e in questo paradigma si crea il concetto di proprietà privata
- antropologia evolucionista

#Taylor

- antropologia evolucionista vittoriana
 - antropologia che crede nell'evoluzione delle società a partire da una progressiva strutturazione della cultura.
- animismo
 - credenza nelle anime e negli spiriti → sogno
 - sopravvivenza: simbolismo che ha perso
- cultura
 - elemento acquisito e non innato nel singolo individuo che prescinde dall'etnia
 - elemento complesso e cumulativo che è considerata tanto più avanzato quanto più stratificato è.
 - Gli elementi della cultura sono:
 - abitudini
 - costumi
 - valori
 - leggi
 - credenze

#Smith

- background
 - professore di ebraico scozzese e storico della bibbia
 - studi dedicati al rapporto di società e religione delle popolazioni nemiche arcaiche.
 - abbraccio dell'atropologia evoluzionista w // start point
- dimensione sociale
 - riti e simboli sono funzionali all'identità del gruppo

#Frazer

- MRS
 - magia religione e scienza sono conseguenti l'una all'atra e descrivno 3 diversi modi, a diverse complessità di interpretare e comprendere il mondo.
 - "il ramo d'oro 1907"
- storia

successione di eventi non lineare all'interno della quale una cultura progredisce.